



1984 — 2024

Per la decarbonizzazione degli edifici: quale futuro per i benefici fiscali?

Ing. Rossella Esposti



soci individuali

3600



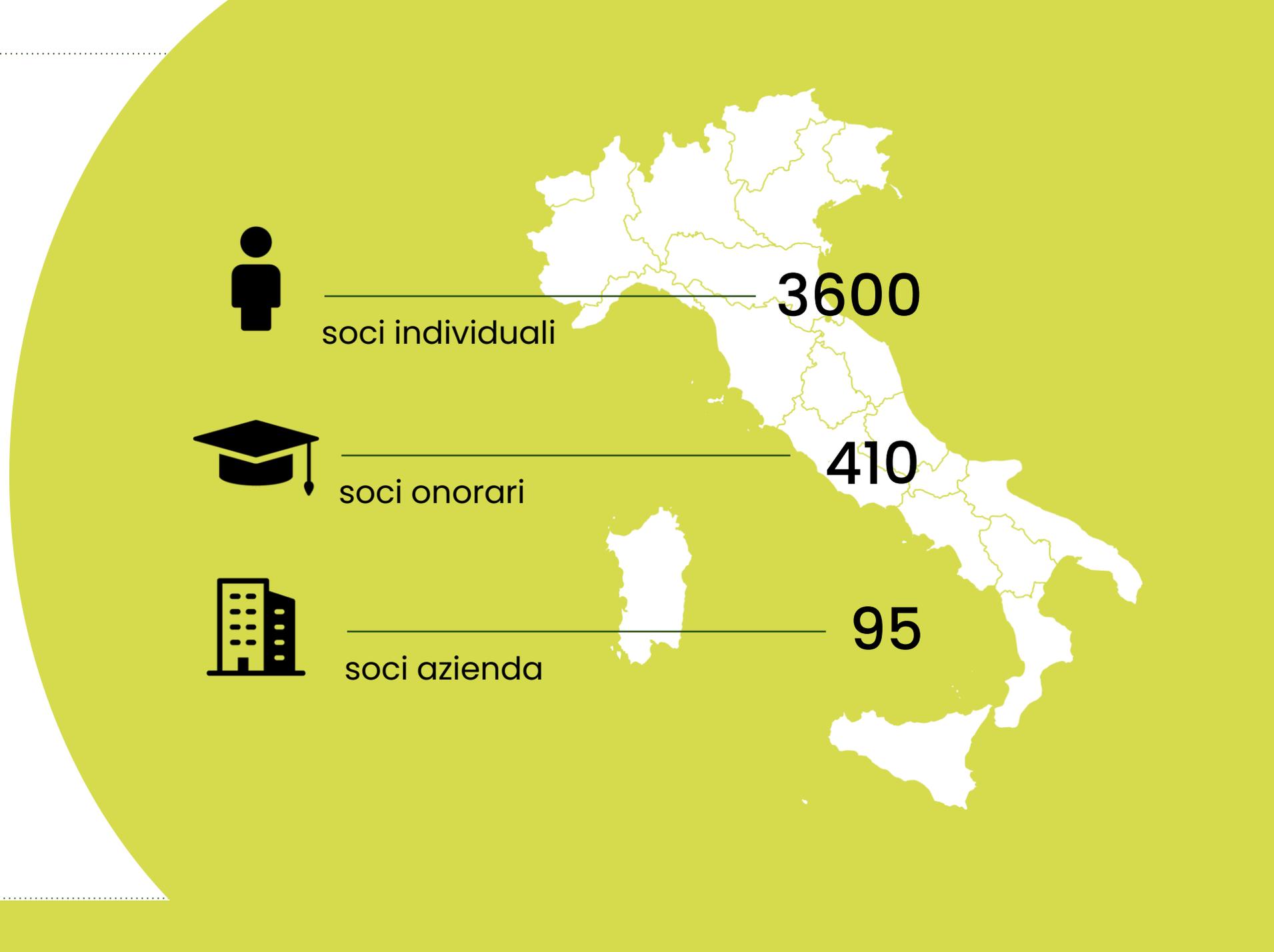
soci onorari

410



soci azienda

95



6° CONGRESSO
NAZIONALE

ANIT

21 - 22
NOVEMBRE
2024

VILLA QUARANTA,
OSPEDALETTO DI PESCANTINA (VR)



LA NUOVA DIRETTIVA EPBD o EPBD IV

(detta anche Direttiva «case green»)

Edizioni/revisioni precedenti della stessa direttiva:

- Direttiva 2002/91/CE -> Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192 + relativi decreti attuativi
- Direttiva 2010/31/UE -> Legge 3 agosto 2013, n.90 + relativi decreti attuativi
- Direttiva 2018/844/UE -> Decreto Legislativo 10 giugno 2020, n.48

Approvata dal parlamento il 14 marzo 2023

Approvata modifica il 7 dicembre 2023 da parte del Trilogo

(negoziato interistituzionale informale che riunisce rappresentanti del Parlamento Europeo, del Consiglio dell'Unione europea e della Commissione europea.)

In discussione per l'approvazione al Parlamento Europeo tra l'11 e il 14 marzo 2024

Art. 1 comma 1

nuova visione per gli edifici:

l'edificio a zero emissioni, edificio ad altissima prestazione energetica, determinata conformemente agli allegati I e III della stessa direttiva, che contribuisce all'ottimizzazione del sistema energetico attraverso la flessibilità della domanda, nel quale **qualsiasi fabbisogno residuo molto basso di energia è interamente coperto** da:

- (a) fonti rinnovabili generate o stoccate in loco;
- (b) fonti rinnovabili generate nelle vicinanze non in loco e fornite attraverso la rete;
- (c) una comunità di energia rinnovabile;
- (d) energia rinnovabile e calore di scarto provenienti da un sistema efficiente di teleriscaldamento e teleraffrescamento conformemente alle prescrizioni di cui all'allegato III.

Ogni Stato Membro dovrà mettere a punto **un percorso di riqualificazione** del proprio parco edilizio, stabilendo obiettivi al 2030, al 2040 e al 2050:

L'obiettivo finale è la decarbonizzazione del parco edilizio nazionale entro il 2050

Tutti i nuovi edifici residenziali e non residenziali dovranno avere zero emissioni in loco di combustibili fossili, a partire:

- dal 1° gennaio 2028 per gli edifici di proprietà pubblica e
- dal 1° gennaio 2030 per tutti gli altri nuovi edifici, con possibilità di specifiche esenzioni

NUOVA DIRETTIVA GREEN

- Ciascuno Stato membro adotterà il proprio percorso nazionale per ridurre il consumo medio di energia primaria degli edifici residenziali del 16% entro il 2030 e del 20-22% entro il 2035. Almeno il 55% della riduzione del consumo medio di energia primaria deve essere ottenuto attraverso la ristrutturazione degli edifici con le peggiori prestazioni

Particolare attenzione alle situazioni di **povertà energetica**: occorrono **strumenti fiscali di sostegno**

- Per il parco edilizio non residenziale dovrà essere ristrutturato il 16% degli edifici con le peggiori prestazioni entro il 2030 e il 26% degli edifici con le peggiori prestazioni entro il 2033

QUALE FUTURO PER GLI INCENTIVI FISCALI?

Si porrà il problema di ripensare gli strumenti finanziari di sostegno agli interventi, soprattutto per le situazioni più svantaggiate dal punto di vista economico ed energetico:
da che parte si vuole andare?



Interventi sull'involucro: conviene?

Tabella 3-1: Ecobonus: numero di interventi eseguiti per tipologia, anni 2014-2022

Intervento	2014 – 2021 [n]	2014 – 2021 [%]	2022 [n]	2022 [%]	TOTALE [n]	TOTALE [%]
Condomini	1.821	0,05%	210	0,02%	2.031	0,04%
Comma 344 - Riqualificazione globale	24.522	0,66%	2.011	0,21%	26.533	0,57%
Comma 345a - Coibentazione involucro	168.675	4,56%	12.230	1,30%	180.905	3,90%
Comma 345b - Sostituzione serramenti	1.418.223	38,33%	193.639	20,58%	1.611.862	34,74%
Comma 345c - Schermature solari	568.464	15,37%	111.650	11,87%	680.114	14,66%
Comma 346 - Pannelli solari per ACS	69.172	1,87%	10.064	1,07%	79.236	1,71%
Comma 347 - Climatizzazione invernale	1.435.709	38,81%	608.518	64,69%	2.044.227	44,05%
Building automation	13.073	0,35%	2.364	0,25%	15.437	0,33%
Totale	3.699.659	100%	940.686	100,00%	4.640.345	100,00%

Fonte: ENEA

Fonte: Rapporto annuale ENEA sulle detrazioni fiscali 2023

Tabella 3-4: Ecobonus: costo efficacia per comma (€/kWh), media anni 2014-2022

Intervento	Vita utile	€/kWh
Condomini	30	0,13
Comma 344 - Riqualificazione globale	30	0,11
Comma 345a - Coibentazione involucro	30	0,08
Comma 345b - Sostituzione serramenti	30	0,12
Comma 345c - Schermature solari	10	1,38
Comma 346 - Pannelli solari per ACS	15	0,09
Comma 347 - Climatizzazione invernale	15	0,16
Building automation	10	0,35

Fonte: ENEA

L'isolamento termico delle strutture opache risulta l'intervento **economicamente più vantaggioso** tra quelli incentivati dall'Ecobonus : costo/efficacia di 0.08 €/kWh (riferito ai kWh risparmiati)

Fonte: Rapporto annuale ENEA sulle detrazioni fiscali 2023

Detrazioni in edilizia 2024-2033 – Principi alla base della proposta ANIT

Siamo convinti che:

- l'energia più green sia quella non consumata;
- il concetto di efficienza energetica applicata all'edilizia parta dalla riqualificazione dell'edificio stesso, inteso come involucro che protegge gli spazi interni e che mitiga gli usi energetici prevalenti di riscaldamento e raffrescamento;
- un edificio ben isolato abbia il doppio vantaggio di ridurre gli sprechi energetici e ottimizzare l'uso razionale di energia fornita dagli impianti e dalle fonti rinnovabili.
- negli ultimi anni di lavoro i tecnici abbiano acquisito un know-how che non ha senso vada sprecato

Detrazioni in edilizia 2024-2033 – Proposta in sintesi

- Mantenere le detrazioni Bonus Casa, Ecobonus almeno per i prossimi 10 anni fino al 31 dicembre 2033
- Periodo di fruizione delle detrazioni in 5, 10 anni o 20 anni, a scelta del contribuente utilizzatore
- Rimodulare la cessione del credito e concederla solo per interventi sugli edifici meno efficienti
- Prevedere un Ecobonus maggiorato premiando gli interventi che permettono di raggiungere un edificio NZEB o, nel caso dei condomini, che riducono sostanzialmente il fabbisogno energetico dell'involucro edilizio
- Mantenere il meccanismo del superbonus con le aliquote ridotte fino a scadenza già stabilita
- Mantenere i massimali attuali per tutti i provvedimenti

TABELLA PROPOSTE DI MODIFICA SU ECOBONUS

	Modalità	Quali edifici	Regole
Ecobonus 50-65%	Accesso diretto	Tutti gli edifici	Regole da DM 6 agosto 2020
	Cessione del credito o sconto in fattura	Tutti gli edifici di classe energetica D, E, F, G	Regole da DM 6 agosto 2020
Ecobonus maggiorato 80%	Accesso diretto	Tutti gli edifici (solo x comma 344) + Condomini (intervento > 25% superficie disperdente)	Per gli edifici unifamiliari comma 344: Regole da DM 6 agosto 2020 (NZEB) ** Condomini: Regole da DM 6 agosto 2020
	Cessione del credito o sconto in fattura	Tutti gli edifici (solo x comma 344) + Condomini (intervento > 25% superficie disperdente) in classe energetica D, E, F, G	Per gli edifici unifamiliari comma 344: Regole da DM 6 agosto 2020 (NZEB) ** Condomini: Regole da DM 6 agosto 2020 + $EP_{H,nd}$ ridotto del 30% *
Ecobonus maggiorato e miglioramento classe sismica 85%	Accesso diretto	Condomini	Regole da DM 6 agosto 2020
	Cessione del credito o sconto in fattura	Condomini in zona sismica 1,2, 3 e classe energetica D, E, F, G	Regole da DM 6 agosto 2020 + $EP_{H,nd}$ ridotto del 30% * + miglioramento di almeno 1 classe sismica

PERCHE' PROPORRE UN PARAMETRO SPECIFICO SULL' INVOLUCRO ?

APE esistente - servizi H + W					1 = Isolamento strutture verticali				
Zona climatica	EDIFICIO	U.a.	S/V	classe	$\Delta Q_{Hgn,in}$ kWh	$\Delta EP_{H,nd}$ kWh	Area intervento	classe	salto
E	2	84	0,40	G	53%	50%	36%	F	1
E	3	34	0,51	G	39%	32%	37%	E	2
E	5	24	0,46	G	55%	43%	48%	F	1
E	8	6	0,46	G	67%	48%	37%	E	2
E	9	20	0,52	G	33%	30%	28%	F	1
E	10	12	0,57	G	42%	36%	44%	F	1
E	13	45	0,47	G	56%	50%	47%	E	2
E	14	20	0,42	G	58%	46%	42%	F	1
E	1	36	0,29	F	36%	30%	40%	D	2
E	6	49	0,44	F	41%	32%	42%	E	1
E	11	30	0,47	F	45%	36%	46%	E	1
E	12	70	0,45	F	39%	31%	32%	E	1

PERCHE' PROPORRE UN PARAMETRO SPECIFICO SULL' INVOLUCRO ?

L'attuale classe energetica **non è un indicatore rappresentativo della prestazione dell'involucro** : oggi si possono talvolta raggiungere elevate classi con involucri **che non arrivano a rispettare i limiti di legge previsti per gli edifici nuovi**, in casi in cui sia presente un forte ricorso a fonti rinnovabili

Si comunica il messaggio che **l'energia prodotta da impianti efficienti a fonte rinnovabile** (una grandissima risorsa!!) **possa andare anche sprecata**

La riduzione del fabbisogno consente un risparmio reale anche economico



Interventi e ambiti di applicazione

- Limitare gli interventi a edifici esistenti accatastati, e già provvisti di impianto di riscaldamento prima dei lavori
- Per le demolizioni e ricostruzioni limitare al caso di edifici con un volume definito, ossia con tutte le strutture presenti e un impianto effettivo (No edifici collabenti senza un volume definito)
- Inserire l'aumento del 30% sul rispetto delle Ulim-bonus come previsto anche per le Ulim di legge nel caso di interventi di isolamento dall'interno o in intercapedine in riqualificazione energetica.
- Introdurre un criterio tecnico per tutti gli interventi incentivabili che sia superiore a quanto prescritto dalla legge: per le schermature dovrebbe essere richiesto un g_{tot} superiore

Aspetti procedurali

- Prevedere dei controlli maggiori su tecnologie, materiali usati, relazioni tecniche e valutazioni economiche sia in fase iniziale che finale
- Richiesta di report fotografico asseverato dal Direttore Lavori delle fasi rilevanti relative alla posa in opera dei principali componenti oggetto di detrazione (tale indicazione è già prevista nel Protocollo ITACA per la sostenibilità)
- Orizzonte almeno decennale degli incentivi, per consentire una distribuzione degli interventi coerente con le scadenze previste in sede europea;
- Agevolare il “passaporto della ristrutturazione” (come indicato nel documento EPBD4- Direttiva case green). Tale documento di analisi dell’edificio preliminare e conseguenti proposte di interventi per step porterebbe ad una maggiore consapevolezza dei lavori di riqualificazione necessari al raggiungimento dell’edificio zero emissioni al 2050 come indicato dalla direttiva stessa.

Classe e risparmio quanto incidono interventi sull'involucro

Esempio 1



Milano, condominio con 42 unità
 $Q_{h,gn,in} = 7.758 \text{ kWh/anno per unità}$

Isolamento pareti perimetrali
Riduzione $Q_{h,gn,in} = 56\%$

Isolamento anche della copertura
Riduzione $Q_{h,gn,in} = 10\%$



Riduzione 66%

Classe e risparmio quanto incidono interventi sull'involucro

Esempio 2



Novara, condominio con 6 unità
 $Q_{h,gn,in} = 18.023 \text{ kWh/anno per unità}$

Isolamento pareti perimetrali
Riduzione $Q_{h,gn,in} = 58\%$

+ copertura
Riduzione $Q_{h,gn,in} = +12\%$

+ serramenti
Riduzione $Q_{h,gn,in} = +4\%$

+ generatore
Riduzione $Q_{h,gn,in} = +9\%$

G

E

D

C

B

Riduzione 83%



Grazie per l'attenzione